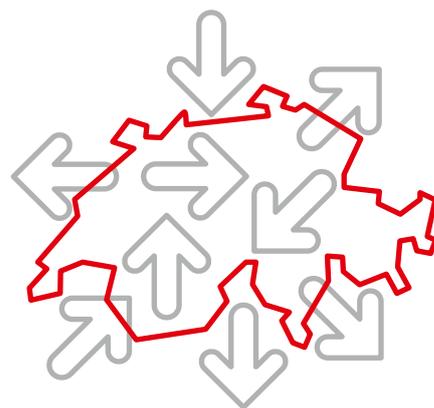


LA PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA DELLA CONFEDERAZIONE



Affinché la piazza Svizzera rimanga attrattiva.

La promozione della piazza economica favorisce buone condizioni quadro e incentiva gli scambi economici e l'iniziativa degli attori privati



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione promozione della piazza economica

CONTENUTO

Nel presente opuscolo troverete informazioni relative a obiettivi, compiti ed efficacia dei singoli settori della Direzione promozione della piazza economica, così come delle organizzazioni da essa gestite



Editoriale	3
La promozione della piazza economica della Confederazione	4
Politica a favore delle PMI	6
Politica del turismo	10
Politica regionale e d'assetto del territorio	14
Promozione delle esportazioni / Piazza economica	18
Indirizzi	22

SIGLA EDITORIALE

Editore: Segreteria di Stato dell'economia SECO, Direzione promozione della piazza economica, Holzikofenweg 36, 3003 Berna

Ideazione e realizzazione: Zoebeli Communications AG, Berna

Layout: Oliver Slappnig, Herrenschwanden

Foto di reportage: Reto Andreoli, Berna

Berna, Marzo 2015

Il presente opuscolo è disponibile in italiano (N. art. 710.091.I), francese (N. art. 710.091.F), tedesco (N. art. 710.091.D) e inglese (N. art. 710.091.Eng). Ordinazione: www.pubblicazionifederali.admin.ch

EDITORIALE

Gentile lettrice, caro lettore

La Svizzera vanta una piazza imprenditoriale attrattiva. Negli ultimi anni le nostre imprese si sono straordinariamente affermate in una difficile congiuntura internazionale. Tutto ciò non è scontato e dipende in larga misura dalle eccellenti condizioni quadro. Un mercato del lavoro liberale, una buona infrastruttura, la nostra formazione duale e un ordinamento giuridico stabile sono solo alcuni dei nostri punti forti.

Si tratta di conquiste che ci devono spingere ad andare avanti. Ci aspettano molte grandi sfide, tra cui la crescente globalizzazione, l'adattamento dell'economia al cambiamento strutturale e il franco forte.

Come direttrice della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) un mio grande desiderio è migliorare e armonizzare costantemente le condizioni quadro della nostra economia al contesto nel quale operiamo. A livello nazionale i nostri sforzi si concentrano sul rafforzamento della piazza economica, sulle condizioni quadro di politica della concorrenza e sul raggiungimento di una politica del mercato del lavoro liberale. Nella politica economica esterna lavoriamo alla creazione e al consolidamento dei rapporti economici con l'Unione europea e i Paesi extra UE.

La Direzione promozione della piazza economica svolge in tal senso un ruolo di primaria importanza. Si occupa della promozione della piazza economica svizzera all'estero, della promozione delle esportazioni, dell'assicurazione contro i rischi delle esportazioni, della politica regionale e d'assetto del territorio, del miglioramento delle condizioni quadro per le piccole e medie imprese e del turismo. Nel presente opuscolo troverete informazioni relative a obiettivi, compiti ed efficacia dei singoli settori della Direzione promozione della piazza economica, così come delle organizzazioni da essa gestite.

La Svizzera deve restare una piazza economica attrattiva ed efficiente e la promozione della piazza economica della Confederazione è in tal senso uno strumento importante di cui vogliamo servirci in modo mirato anche in futuro.

La mia, la nostra missione è garantire che la Svizzera rimanga una piazza economica di primissimo piano. Sarò lieta di occuparmene insieme a voi.



Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch
Segretaria di Stato e direttrice della SECO

Berna, Marzo 2015



«La Svizzera deve restare una piazza economica attrattiva ed efficiente e la promozione della piazza economica della Confederazione è in tal senso uno strumento importante di cui vogliamo servirci in modo mirato anche in futuro»



PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA DELLA CONFEDERAZIONE

LA SVIZZERA

è oggi uno dei Paesi più concorrenziali al mondo



Per un'economia concorrenziale

La Svizzera è una piazza economica attrattiva ed efficiente. Attraverso la promozione della piazza economica la Confederazione desidera mantenere e sviluppare questi suoi punti forti. Le imprese devono sfruttare il loro potenziale e potersi affermare rispetto alla concorrenza internazionale. La promozione della piazza economica contribuisce a fornire buone condizioni quadro e, attraverso i propri strumenti, incentiva gli scambi economici e l'iniziativa degli attori privati.

Perché è necessaria la promozione della piazza economica?

La Svizzera è uno dei Paesi più concorrenziali al mondo, ma la sua economia deve ancora affrontare sfide molto importanti, come il franco forte e il costante cambiamento strutturale a livello economico. La globalizzazione di flussi di capitale, beni, servizi e persone e le sempre maggiori richieste di un'economia ancor più basata sul sapere mettono a dura prova le imprese e i loro collaboratori, inasprando la concorrenza internazionale. Ulteriori sfide dal punto di vista economico e sociale riguardano l'aumento della popolazione e il crescente bisogno di spazi e risorse in Svizzera, elementi in parte riconducibili allo sviluppo positivo dell'economia svizzera. La politica della Confederazione di promozione della piazza economica mira a una crescita economica basata sull'innovazione e su una maggiore produttività, che impieghi meglio il potenziale disponibile (infrastrutture, forza lavoro, reti), che determini prospettive di crescita a livello regionale e che sia in armonia con i principi dello sviluppo sostenibile.

Qual è il ruolo della promozione della piazza economica?

La competitività necessaria per la crescita economica dipende in gran parte dalle imprese svizzere stesse. Lo Stato deve principalmente occuparsi di offrire buone condizioni quadro, ad esempio nel mercato del lavoro, nell'infrastruttura, nella formazione, nella ricerca e nell'innovazione. Oltre a ciò vi sono altri fattori che influenzano la competitività di un'impresa, che approfitta ad esempio di un mercato del lavoro e di sbocco di elevata qualità, di un sapere di elevato valore, di un alto numero di fornitori oppure della prossimità e della quantità di clienti importanti. Questi fattori esterni all'impresa vengono identificati come vantaggi locali e favoriscono la concentrazione di attività economiche e la nascita di reti economiche locali, particolarmente importanti per l'innovazione. Esse accelerano infatti il trasferimento di sapere e ne promuovono la sua valorizzazione. Le reti economiche locali portano ad una maggiore produttività grazie alle economie di scala o di scopo di cui esse beneficiano e rafforzano ulteriormente i vantaggi locali, a favore delle imprese già presenti e di quelle di nuova creazione.

Quali sono gli obiettivi della promozione della piazza economica?

La promozione della piazza economica della Confederazione si prefigge di mantenere ed incentivare l'attrattività, l'efficienza e il potenziale della piazza economica svizzera in modo da migliorare la competitività della nostra economia costituita in gran parte da PMI. Per farlo, si tratta di valorizzare i punti di forza della piazza economica svizzera, sostenere il cambiamento strutturale e creare i legami per la collaborazione fra attori strategici. Essa opera in modo sussidiario ad attori privati e Cantoni.

Di quali strumenti dispone la promozione della piazza economica?

Gli strumenti della promozione della piazza economica creano incentivi a favore degli attori privati i quali, aggiungendovi prestazioni proprie, danno origine a progetti personali. I diversi strumenti sono suddivisi nei quattro settori di promozione «Politica a favore delle PMI», «Politica del turismo», «Politica regionale» e «Promozione dell'economia esterna». La Direzione per la promozione della piazza economica assicura una stretta collaborazione sia fra i diversi strumenti che fra i settori di promozione.

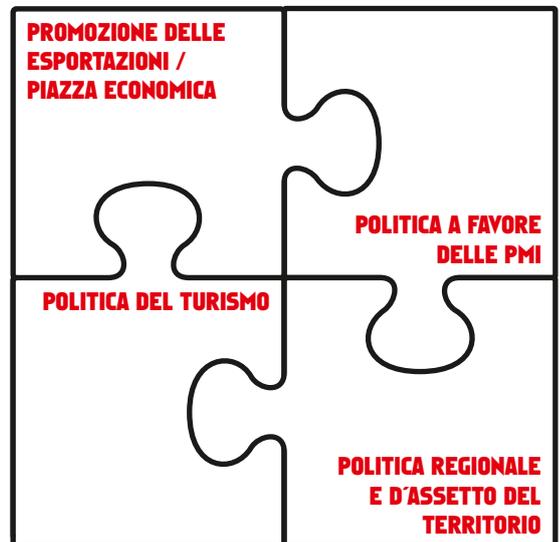
Quali punti prioritari fissa la promozione della piazza economica?

Per il periodo 2016 – 2019 la promozione della piazza economica della Confederazione fissa i seguenti punti prioritari:

- Nella **politica a favore delle PMI** è previsto l'ampliamento dell'e-government per ridurre gli oneri amministrativi per le PMI, migliorare la loro efficienza e aumentare la loro competitività.
- Per la **politica del turismo** è prevista l'attuazione del programma d'impulso per il turismo svizzero, che deve sostenere e limitare le conseguenze dell'accelerazione del cambiamento strutturale provocato dall'iniziativa popolare sulle abitazioni secondarie e dal franco forte.
- Il programma d'impulso per il turismo svizzero rientra anche nella **politica regionale**. Un'ulteriore priorità è sostenere i processi di innovazione tramite sistemi regionali, vale a dire migliorare ulteriormente il coordinamento degli attori e le offerte di promozione dell'innovazione, oltre a sfruttare il potenziale regionale. L'obiettivo è incrementare il valore aggiunto e la competitività a livello regionale, creare prospettive di sviluppo nelle aree rurali e rafforzare i legami di queste località con i motori economici delle zone urbane.
- Per quanto riguarda infine la **promozione dell'economia esterna**, i servizi di Switzerland Global Enterprise (S-GE), l'associazione incaricata dalla Confederazione di promuovere le imprese esportatrici, verranno meglio orientati alle esigenze settoriali specifiche dei clienti. Inoltre, sia per l'apertura a nuovi mercati che per le attività di insediamento delle imprese in Svizzera si dovrà puntare maggiormente a quei settori che generano un elevato valore aggiunto.



Dr. Eric Jakob
Ambasciatore, Capo della Direzione per la promozione della piazza economica



POLITICA A FAVORE DELLE PMI

IL 99,7%

delle imprese svizzere ha meno di 250 dipendenti



Buone condizioni quadro per le PMI

Le piccole e medie imprese (PMI) impiegano due terzi della forza lavoro del nostro Paese. Con la sua Politica a favore delle PMI la Confederazione pone le basi per creare le migliori condizioni quadro, indispensabili per non soccombere in un mercato globale.

La politica a favore delle piccole e medie imprese è trasversale e tocca praticamente tutti gli ambiti della politica federale. Il settore Politica a favore delle PMI della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha il compito di coordinare questa politica e di attuarne i vari elementi. Il nodo centrale è focalizzato sul finanziamento delle imprese e sull'alleggerimento degli oneri amministrativi.

Strumenti della Confederazione per la promozione delle PMI

Finanziamento delle imprese

Il finanziamento è un importante tassello nella costruzione del successo imprenditoriale. La Confederazione e i Cantoni sostengono il finanziamento delle PMI a titolo subsidiario. Il gruppo di lavoro «Mercato del credito per le PMI», composto da rappresentanti dell'economia e della Confederazione e guidato dalla SECO, osserva costantemente gli sviluppi dell'accesso al credito da parte delle PMI. La Confederazione è inoltre impegnata nel continuo miglioramento delle condizioni quadro, in particolare anche per quanto riguarda il capitale di rischio. [Per ulteriori informazioni: www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Temi > [Promozione della piazza economica](#) > [Politica a favore delle PMI](#) > [Finanziamento delle PMI](#)

Fideiussioni per le PMI

La Confederazione facilita l'accesso ai prestiti bancari alle piccole e medie imprese performanti e capaci di sviluppo fornendo sostegno finanziario alle cooperative di fideiussione, che a loro volta possono fornire garanzie alle banche per la concessione di crediti alle PMI. La Svizzera conta tre cooperative di fideiussione regionali e un'organizzazione nazionale dedicata alle donne:

- BG Mitte, Bürgschaftsgenossenschaft für KMU
- Bürgschaftsgenossenschaft SAFFA, per le donne in tutta la Svizzera
- CF Sud, cooperativa di fideiussione per PMI
- Coopérative romande de cautionnement

Le cooperative garantiscono prestiti fino a CHF 500 000. La Confederazione si assume il 65 per cento del loro rischio di perdita e sostiene una parte dei costi amministrativi. [Per ulteriori informazioni: www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Temi > [Promozione della piazza economica](#) > [Politica a favore delle PMI](#) > [Fideiussione per le PMI](#)



Fideiussioni

Dal momento della sua riorganizzazione avvenuta nel 2007, lo strumento delle fideiussioni delle arti e mestieri ha conosciuto uno sviluppo positivo. Nel periodo 2007-2013 il volume delle fideiussioni è aumentato da 102 milioni a 227 milioni di franchi. Le fideiussioni sostengono la costituzione, l'ampliamento e la successione di piccole e medie imprese performanti e capaci di sviluppo. In Svizzera sono attualmente circa 1700 le PMI che ricorrono a tali fideiussioni.



Maren Gnädinger, Xocolatl GmbH, Basilea, proprietaria e direttrice

«I clienti vanno letteralmente in estasi quando sentono lo straordinario profumo di cioccolato proveniente dal mio negozio. Nonostante mi faccia molto piacere, devo ammettere che negli anni il mio naso si è abituato, e non percepisce più nulla di speciale. Ma il cioccolato resta comunque il mio primo amore. Nel mio negozio si possono trovare più di 500 tipi di cioccolato, tutti senza additivi e provenienti dal commercio equo e solidale, a cui si aggiunge una nostra linea di prodotti, particolarmente apprezzata dai clienti.

Se Xocolatl GmbH è diventata quel che è oggi, lo devo anche alla SAFFA, la cooperativa di fideiussione per le donne in Svizzera, che ha sostenuto il mio business plan e si è preoccupata di farmi ottenere un credito bancario. In questo modo nel 2005 ho potuto tradurre in realtà la mia idea di un negozio di specialità al cioccolato. Un'idea commerciale che mi è venuta leggendo un articolo dello scrittore e giornalista Max Küng, dove raccontava dell'esistenza di negozi che vendono cioccolato con fino al 100 per cento di cacao. La mia ditta funziona ora talmente bene che a breve aprirò un negozio più grande con un caffè al suo interno. Anche in questo caso la SAFFA sarà al mio fianco, con una fideiussione.»

«Se Xocolatl GmbH è diventata quel che è oggi, lo devo anche alla SAFFA, la cooperativa di fideiussione per le donne in Svizzera»



Politica a favore delle PMI



Amministrazione semplificata

Un eccesso di burocrazia è pericoloso per l'economia. La semplicità dell'Amministrazione svizzera è uno dei vantaggi principali della piazza imprenditoriale, una conquista che ci deve spingere ad andare avanti. Le imprese svizzere desiderano un'ulteriore semplificazione e anche le piazze estere stanno costantemente migliorando le loro condizioni.

I costi elevati della regolamentazione e gli oneri burocratici sono particolarmente gravosi per le PMI. Il settore Politica a favore delle PMI della SECO elabora misure concrete di semplificazione che confluiscono nel rapporto del Consiglio federale sullo sgravio amministrativo delle imprese. Ogni quattro anni il governo traccia un bilancio e decide nuove misure, relative ad esempio all'IVA, al codice delle obbligazioni o al diritto edilizio. [Per ulteriori informazioni: www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Temi > [Promozione della piazza economica](#) > [Politica a favore delle PMI](#) > [Amministrazione semplificata](#)

Forum PMI

Il Forum PMI è una commissione extraparlamentare di esperti che esprime pareri dal punto di vista delle PMI durante le procedure di consultazione per le leggi federali. Qualora si preannuncino normative che potrebbero gravare inutilmente sulle PMI, il Forum PMI suggerisce agli Uffici federali delle semplificazioni. Negli ultimi anni quasi il 70 per cento delle proposte è stato attuato. Il Forum PMI è composto da almeno sette imprenditori provenienti da diversi settori, da un membro della Conferenza dei Direttori Cantionali dell'Economia Pubblica e da un rappresentante dei centri di costituzione svizzeri. La SECO nomina un copresidente e la segreteria. [Per ulteriori informazioni: www.forum-pmi.ch](http://www.forum-pmi.ch)

E-government

Le procedure elettroniche semplificate di autorizzazione, richiesta e notifica forniscono un importante contributo alla riduzione della burocrazia. Le attività amministrative che in precedenza avvenivano in forma cartacea, grazie all'e-government possono ora essere svolte elettronicamente. Al fine di ridurre il carico amministrativo delle imprese, la SECO gestisce offerte online come il Portale PMI o la piattaforma per fondatori di impresa StartBiz. [Per ulteriori informazioni: www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Temi > [Promozione della piazza economica](#) > [Politica a favore delle PMI](#) > [E-Economy / E-Government](#) ■



Il portale PMI www.pmi.admin.ch

Il sito www.pmi.admin.ch è uno dei primi prodotti di e-government della Svizzera ed è concepito per essere il punto di riferimento per le PMI. Il suo scopo è mettere a disposizione delle piccole e medie imprese informazioni pratiche e strumenti utili, dalla posa della prima pietra alla successione nell'impresa. Il portale rinvia inoltre ai diversi servizi online messi a disposizione dalle autorità. Ad esempio è possibile accedere allo sportello delle esecuzioni, richiedere estratti del registro di commercio e del casellario giudiziale, registrare un marchio oppure effettuare una dichiarazione doganale.



Piattaforma per fondatori di impresa www.StartBiz.ch

StartBiz è una piattaforma online che sostiene e semplifica la creazione di nuove imprese in Svizzera, grazie al quale è possibile registrare la propria azienda comodamente da casa. StartBiz aiuta a iscrivere la propria impresa all'AVS, al registro di commercio, all'IVA e all'assicurazione infortuni. Secondo uno studio della Zürcher Hochschule di Winterthur, grazie a StartBiz gli utenti risparmiano la metà del tempo solitamente necessario per queste procedure.



Caspar Eberhard, Appenzeller Gurt, Zurigo, proprietario

«L'idea di vendere via Internet cinture dell'Appenzello mi è venuta quattro anni fa durante un viaggio intorno al mondo. Viaggiando per gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda, mi capitava spessissimo di parlare con la gente del posto della mia cintura appenzellese, che ormai fa parte del mio abbigliamento di tutti i giorni da più di dieci anni. Rimanevano affascinati dalla qualità artigianale e dallo stile alla moda. Ho capito subito che c'era un potenziale di mercato.

Nel gennaio 2013 la mia idea commerciale è diventata realtà e ho creato l'azienda «Appenzeller Gurt – Swiss Handmade Belts» avviando la vendita online di cinture dell'Appenzello e collari per cani personalizzabili. Per la produzione mi sono affidato al Sennensattler (letteralmente malgaro-sellaio) appenzellese Daniel Fuchs, la cui famiglia realizza cinture da ormai tre generazioni.

Ero molto felice di poter compilare i numerosi moduli necessari per la costituzione di una ditta tramite il sito www.startbiz.ch, perché fino all'ultimo ero impiegato presso un'altra azienda e non avevo mai tempo a sufficienza per consegnare personalmente i documenti ai diversi Uffici. Nella fase di costituzione anche il Portale PMI si è rivelato molto utile. Con pochi click sono riuscito a trovare preziosi consigli che mi hanno permesso di sbrigare da solo molte cose e quindi di risparmiare denaro.»

«Ero molto felice di poter compilare i numerosi moduli necessari per la costituzione di una ditta tramite il sito www.startbiz.ch»



POLITICA DEL TURISMO

IL TURISMO

è un settore trainante dell'economia svizzera



Un Paese turistico di prim'ordine con un elevato potenziale

Concentrate in un piccolo territorio si trovano numerosissime attrazioni naturali e culturali, associate a un'infrastruttura efficiente e a imprese turistiche focalizzate sulla qualità. Questo fa della Svizzera un Paese turistico di prim'ordine con grandi possibilità di crescita. La politica del turismo della Confederazione vuole sfruttare appieno questo potenziale.

Il turismo è un settore trainante dell'economia svizzera e gioca un ruolo primario soprattutto nell'arco alpino. Ma c'è ancora spazio per crescere. Il Consiglio federale desidera sfruttarlo meglio in futuro per creare nuovi posti di lavoro e incrementare il valore aggiunto nelle singole regioni.

Strumenti della Confederazione per la promozione del turismo in Svizzera

Strategia di crescita

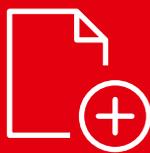
Nella Strategia di crescita per la piazza turistica svizzera il Consiglio federale ha fissato i principi della Politica del turismo. Il Governo punta a migliorare le condizioni quadro per le imprese turistiche e a promuovere in modo mirato le piazze turistiche.

Migliori condizioni quadro

Per migliorare le condizioni quadro, la Politica del turismo identifica innanzitutto le tematiche più importanti per il turismo (issue management) e le elabora in maniera strategica e costruttiva collaborando con i partner principali. In secondo luogo tutela gli interessi del turismo partecipando a molte decisioni che vengono prese in altri settori, ad esempio in materia di politica agricola, sviluppo territoriale o politica ambientale.

Attrattività della piazza turistica

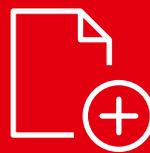
La politica del turismo della Confederazione mira ad aumentare l'attrattiva dell'offerta turistica attraverso strumenti di promozione come Innoutour e la Società svizzera di credito alberghiero (SCA). Inoltre per consolidare la presenza della Svizzera sul mercato turistico eroga aiuti finanziari a Svizzera Turismo.



Politica del turismo, programma d'impulso 2016–2019

Il programma mira in particolare ad accompagnare e attenuare il cambiamento strutturale che ha colpito il turismo svizzero e che è stato accelerato dall'iniziativa sulle abitazioni secondarie. Inoltre, contribuirà a vincere le sfide legate al forte apprezzamento del franco svizzero. Comprende quattro orientamenti:

- modernizzazione del settore alberghiero
- rafforzamento dello sviluppo della qualità e dei prodotti
- ottimizzazione delle strutture e promozione delle cooperazioni
- rafforzamento dello sviluppo e della divulgazione delle conoscenze



Società svizzera di credito alberghiero (SCA)

La SCA è una cooperativa di diritto pubblico che concede mutui di grado superiore ad aziende alberghiere situate nelle regioni turistiche e nelle stazioni balneari, in modo sussidiario agli investitori privati. L'iniezione di capitale di rischio a condizioni convenienti permette di migliorare la struttura del capitale di quelle aziende che pur vantando buoni ricavi dispongono di un capitale ridotto. La SCA fornisce inoltre servizi di consulenza in tutta la Svizzera. Per ulteriori informazioni: www.sgh.ch



Benoit Greindl, Montagne Alternative, Commeire (VS), co-fondatore e CEO

«Il progetto Montagne Alternative è una questione di cuore, per me e per il mio socio Ludovic Orts. Tutto è cominciato nel 2006: Ludovic fa un'escursione in Vallese. Sopra al villaggio di Orsières si imbatte nel casale di Commeire e si innamora subito della posizione idilliaca e della pace di quel luogo. Poco tempo dopo decide di comprare lì due vecchi fienili e mi chiama. Insieme sviluppiamo l'idea di Montagne Alternative: case vacanze e locande moderne e alla moda ricavate in fienili tradizionali immersi in uno splendido ambiente incontaminato. Un luogo dove gli ospiti possono dedicarsi all'essenziale, a loro stessi.

All'inizio la nostra idea non è stata presa sul serio. Un rapporto di valutazione positivo della Società svizzera di credito alberghiero (SCA) ci ha comunque aperto le porte delle autorità. Oltre alla SCA, hanno partecipato al finanziamento azionisti privati, il Cantone Vallese, il centro di competenze finanziarie (CCF) e la Banca cantonale del Vallese. Oggi Montagne Alternative conta 30 camere super moderne in nove fienili. In altri due fienili ci sono sale per convegni e un ristorante. Tutti gli edifici hanno un impatto energetico pari a zero e il 75 per cento degli alimenti che utilizziamo è di nostra produzione o proviene dalla regione. Questo progetto è ora giunto al termine, ma vogliamo comunque realizzare molte altre idee non convenzionali.»

«Un rapporto di valutazione positivo della Società svizzera di credito alberghiero (SCA) ci ha comunque aperto le porte delle autorità»



Svizzera Turismo

La missione che Svizzera Turismo ha ricevuto dalla Confederazione è di promuovere l'immagine della Svizzera come meta turistica attirando sia gli ospiti elvetici che quelli stranieri. Per quanto riguarda i secondi, Svizzera Turismo punta con successo da alcuni anni su una doppia strategia. Al centro delle attività vi sono da un lato i principali mercati in crescita (Cina, Paesi del Golfo, India, Sud-Est asiatico e Russia) e dall'altro la volontà di riconquistare ospiti provenienti dall'Europa. Una quota importante del finanziamento di Svizzera Turismo è sostenuta dalla Confederazione, a cui si aggiungono finanziamenti propri attraverso contributi dei membri e altri mezzi. [Per ulteriori informazioni: www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)

Un marchio forte

Svizzera Turismo si occupa principalmente del marketing di destinazione del marchio Svizzera, che include lo sviluppo del marchio, la prospezione del mercato e l'informazione ai clienti. Svizzera Turismo sviluppa, cura e rafforza l'immagine turistica del marchio Svizzera, allo scopo di rendere il nostro Paese una delle mete più desiderabili da turisti e viaggiatori. Nel 2013 la scelta dell'alloggio in Svizzera nel settore alberghiero e paralberghiero è stata influenzata per il 16 per cento da Svizzera Turismo. Ciò corrisponde a più di undici milioni di pernottamenti, ossia a un fatturato di due miliardi di franchi.

Compatta e moderna

Per permettere alla Svizzera di muoversi sui mercati mondiali in modo unitario ed efficace, Svizzera Turismo riunisce le varie destinazioni, i numerosi settori e le imprese dipendenti dal turismo in un'unica entità e ne coordina la presenza. Svizzera Turismo ha efficacemente rispettato questo obiettivo di cooperazione e conta oggi circa 700 membri. Fornisce inoltre consulenza alle singole destinazioni e alle associazioni del turismo nella concezione della loro offerta e nella prospezione del mercato, ad esempio con il programma «Enjoy Switzerland». Svizzera Turismo si focalizza perciò su servizi che non vengono offerti in modo equivalente da prestatori privati con interessi commerciali. ■



Innotour

Innotour sostiene l'innovazione e la cooperazione a livello turistico, promuovendo inoltre lo sviluppo delle conoscenze e quindi la formazione, la formazione continua e il trasferimento di informazioni, rafforzando così la competitività del turismo svizzero. I mezzi finanziari a disposizione vengono impiegati principalmente per progetti e compiti di coordinamento a livello nazionale. Promuovere l'innovazione significa migliorare le prestazioni esistenti e creare nuove offerte. Le cooperazioni contribuiscono a maggiori sinergie, minori costi e un migliore servizio ai clienti. [Per ulteriori informazioni: www.seco.admin.ch/innotour](http://www.seco.admin.ch/innotour)



**Tina Müller, Rete dei
parchi svizzeri, Berna,
direttrice di progetto
turismo**

«Per quasi un secolo è esistito un solo parco in Svizzera, il Parco Nazionale Svizzero nei Grigioni. Alcuni anni fa ci sono stati dei cambiamenti in questo ambito e nel frattempo la Confederazione ha riconosciuto 14 parchi naturali e un parco naturale periurbano. Altri quattro progetti sono fermi alla fase preliminare. Dal 2009, grazie allo strumento di promozione Innotour, sviluppiamo attivamente il turismo naturalistico nei parchi. Tramite progetti pilota vengono elaborate soluzioni modello che proponiamo poi ai parchi durante incontri per lo scambio di esperienze. Ne sono un esempio i percorsi in e-bike all'interno dei parchi, i cofanetti regalo con specialità regionali, l'applicazione per smartphone «Parchi svizzeri» o impieghi nel settore ambientale per i collaboratori delle grandi aziende. Queste offerte spingono nuovi ospiti a visitare la regione e rafforzano l'economia sostenibile.

Da Innotour sono inoltre nate cooperazioni con le organizzazioni nazionali e l'economia privata. L'iniziativa promossa da una grossa banca ha ad esempio quadruplicato la visibilità dei parchi svizzeri. Nel lavoro di tutti i giorni mi accorgo che con Innotour i parchi svizzeri hanno rafforzato molto le loro interconnessioni e migliorato l'utilizzo del potenziale economico del turismo a contatto con la natura. Questo mi rende felice.»

«Da Innotour sono nate cooperazioni con le organizzazioni nazionali e l'economia privata»



POLITICA REGIONALE E D'ASSETTO DEL TERRITORIO

LA COMPETITIVITÀ

delle regioni deve crescere



Per un'economia innovativa e concorrenziale nelle regioni montane, nelle aree rurali e nelle regioni di frontiera

In Svizzera le condizioni quadro economiche sono notevolmente mutate negli ultimi anni. Rispetto ai centri economicamente forti, per le regioni montane, le aree rurali e le regioni di frontiera superare questo cambiamento strutturale risulta spesso più difficile. La politica regionale della Confederazione sostiene queste aree allo scopo di accrescere la competitività delle regioni, di garantire l'offerta e l'infrastruttura e di agganciare le aree rurali al motore della crescita delle zone urbane.

L'economia rurale è sotto pressione. Concorrenza internazionale, franco forte e problemi strutturali pongono l'industria e il turismo davanti a grandi sfide che però coinvolgono anche altri settori economici come l'agricoltura, l'economia del legno e dell'energia. La politica regionale della Confederazione sostiene l'adeguamento dell'economia ai cambiamenti strutturali attraverso incentivi finanziari. Grandissima importanza ricoprono in tal senso l'efficienza e l'orientamento al mercato, oltre ai principi dello sviluppo sostenibile.

Strumenti della Confederazione per la promozione delle regioni beneficiarie della Nuova politica regionale

Promozione diretta di iniziative, progetti, programmi e di progetti infrastrutturali

La politica regionale sostiene iniziative, progetti e programmi di Cantoni e regioni attraverso contributi a fondo perso. Per i progetti infrastrutturali vengono invece concessi mutui senza interessi o a tassi preferenziali. Sensibile alle preoccupazioni dell'opinione pubblica riguardo al crescente utilizzo di territorio e risorse, la politica regionale persegue una crescita basata su innovazione e maggiore produttività. Quando però l'economia si sviluppa senza una visione globale (qualche impianto di risalita, una manciata di artigiani e un pizzico di industria in ogni villaggio), non solo è in contrasto con gli obiettivi della politica regionale, ma mette a rischio la sopravvivenza di intere regioni. Insieme ai Cantoni, le regioni definiscono delle priorità che elaborano in modo coordinato. Per ottimizzare lo sfruttamento del potenziale di crescita occorre rafforzare ulteriormente i legami fra le aree rurali e i relativi centri regionali e aree metropolitane.

Nei prossimi anni la prima priorità della politica regionale sarà la promozione dell'innovazione per le piccole e medie imprese nelle regioni. La creazione di prodotti, servizi o processi innovativi è principalmente compito delle imprese stesse, ma anche lo scambio a livello regionale fra imprese, strutture di formazione & ricerca e il settore pubblico offre un terreno fertile per l'innovazione. Per attuare questo scambio, in futuro la politica regionale promuoverà maggiormente i cosiddetti Sistemi regionali d'innovazione (RIS). La Confederazione sostiene questo tipo di reti se concepite in maniera funzionale, vale a dire con una dimensione intercantonale o transfrontaliera, e se sono adeguate alle necessità dei gruppi target definiti. Secondo la Confederazione, in Svizzera c'è un potenziale quantificabile in sei o sette RIS.



accompa- s les PME rt-up de e occidentale



offre un appui de
cient aux PME et start-up
dentale dans les domaines
on sectorielle et des
e coaching. >>

torielle

Prestation

MICRONARC
www.micronarc.ch

plat
www.plat.ch

ALP



Audrey Saumon,
Programma intercant-
nale della Conferenza
dei Direttori Cantionali
dell'Economia Pubblica
della Svizzera occi-
dentale (CDEP-SO),
Friburgo, coordinatrice di
programma

«Spesso alle piccole e medie imprese (PMI) non mancano le idee innovative, ma il know-how per realizzarle. Qui entriamo in campo noi con il Programma intercantonale della Conferenza dei Direttori Cantionali dell'Economia Pubblica della Svizzera occidentale (CDEP-SO). Ad esempio attraverso Alliance, la piattaforma per il trasferimento di sapere e tecnologie (TST) che fa da tramite fra imprese e scuole universitarie. In questo modo è possibile tradurre in realtà idee tecnicamente sofisticate, come quella di un imprenditore di Vevey che voleva realizzare uno strumento odontoiatrico ad alta precisione per la pulizia dei canali radicalari. Non possedendo le necessarie conoscenze tecniche si è rivolto a un consulente di Alliance che l'ha messo in contatto con un professore dell'istituto di microtecnica industriale della scuola universitaria professionale Arc di Saint-Imier. Da questo incontro è nata una promettente cooperazione.

Il programma intercantonale della CDEP-SO si finanzia attraverso i contributi federali della Nuova politica regionale e dei sette Cantoni Berna, Friburgo, Vaud, Vallese, Neuchâtel, Ginevra e Giura. Dietro alle sue numerose offerte per PMI e start-up si celano professionisti esperti la cui dedizione è un importante fattore di successo per il programma.»

«La nostra piattaforma Alliance per il trasferimento di sapere e tecnologie (TST) fa da tramite fra imprese e scuole universitarie. In questo modo è possibile tradurre in realtà idee di prodotto tecnicamente sofisticate»



Politica regionale e d'assetto del territorio

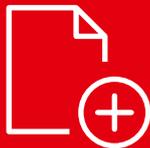
La seconda priorità riguarda la promozione del turismo, che in molte aree rurali e nelle regioni montane costituisce un settore economico importantissimo e dal ruolo trainante, ma che ha davanti a sé sfide sempre maggiori. La Confederazione offre sostegno per superare i cambiamenti strutturali allo scopo di rendere più concorrenziali le destinazioni turistiche e di rafforzare la posizione della Svizzera sul mercato turistico a livello internazionale.

Armonizzazione e collaborazione con altre politiche di incidenza territoriale della Confederazione

Lo sviluppo dei territori presi in considerazione dalla politica regionale è fortemente condizionato da tutta una serie di altre politiche federali: la politica del turismo, la politica a favore delle PMI, la politica di pianificazione territoriale, la politica degli agglomerati, la politica dell'innovazione. Non solo: anche i settori dei trasporti, delle telecomunicazioni, dell'agricoltura, dell'ambiente e dell'energia hanno risvolti importanti sulla politica regionale. La missione del settore Politica regionale e d'assetto del territorio consiste proprio nel tradurre tutto ciò in sinergie per i Cantoni e per le regioni. Per esempio, in collaborazione con altri uffici federali vengono promossi dei progetti modello nel settore «Promuovere l'economia negli spazi funzionali». [Per ulteriori informazioni: www.progetti-modello.ch](http://www.progetti-modello.ch)

Know-how per la politica regionale e i suoi attori

Le conoscenze costituiscono oggi un prerequisito fondamentale di successo per far fronte alla concorrenza globale. Per questo la Nuova politica regionale persegue l'obiettivo di rafforzare la capacità delle regioni di apprendere e di adeguarsi. A tale scopo la Confederazione gestisce regiosuisse, il centro della rete di sviluppo regionale che raccoglie, prepara e fornisce le conoscenze sul tema dello sviluppo regionale. Gli attori regionali devono essere in grado di sfruttare direttamente queste conoscenze per lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi. [Per ulteriori informazioni: www.regiosuisse.ch](http://www.regiosuisse.ch) ■



Su misura per le regioni

Nella politica regionale i Cantoni sono partner principali della Confederazione, la quale conclude con essi convenzioni-programma quadriennali. I Cantoni a loro volta definiscono in accordo con le proprie regioni programmi di attuazione e approvano progetti. Così possono promuovere provvedimenti concepiti su misura per le regioni. Dal 2008 al 2013 la Confederazione e i Cantoni hanno sostenuto in totale più di 1600 progetti.



Interreg

Nell'ambito dei programmi Interreg dell'UE la Confederazione e i Cantoni, in collaborazione con i nostri vicini, promuovono progetti transfrontalieri di politica regionale. La partecipazione della Svizzera è prevista dalla politica regionale e fornisce un contributo alla competitività delle regioni limitrofe. [Per ulteriori informazioni: www.interreg.ch](http://www.interreg.ch)



Josef Odermatt, RigiPlus AG, Rigi Kulm, presidente del consiglio di amministrazione

«Negli ultimi cinque anni la regione della Rigi ha avuto uno sviluppo positivo sia come meta turistica e di villeggiatura che come spazio vitale, abitativo e lavorativo. E ne vado molto fiero.

Lo sviluppo positivo è iniziato nel 2009 con la posa della prima pietra dello stabilimento idrotermale con centro benessere Rigi Kaltbad dell'architetto Mario Botta e con l'avvio del progetto RigiPlus, sostenuto in egual misura dai contributi federali della Nuova politica regionale, dai Cantoni Svitto e Lucerna e dall'associazione regionale Rigi-Mythen. Un progetto che ha riunito i vari attori con interessi nella regione della Rigi. La regione ha così tracciato la sua strada e, tre anni dopo, il risultato è stato RigiPlus AG, una società autonoma di marketing e di sviluppo che conta attualmente circa 30 azionisti, tra cui associazioni turistiche, impianti di risalita, economie alpestri, hotel e ristoranti.

Un unico biglietto per i nove impianti di risalita, un negozio con prodotti regionali, le giornate letterarie e musicali e pernottamenti forfettari multi-offerente sono solo alcune delle offerte lanciate dal nuovo «Rigi-Spirit». Sulle montagne si investe e si collabora di nuovo, e sono in arrivo nuovi progetti. Come la costruzione di un percorso panoramico di dieci chilometri accessibile dai diversamente abili. Le nuove offerte mi rendono sempre doppiamente felice, primo perché rafforzano tutta la regione della Rigi, e secondo perché vivendo a Weggis, spesso le uso anch'io.»

«Il progetto RigiPlus ha riunito i vari attori con interessi nella regione della Rigi»



PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI / PIAZZA ECONOMICA

L'ECONOMIA

mantiene legami stretti con l'estero



Sostegno agli esportatori e promozione della piazza economica svizzera

Attraverso la promozione delle esportazioni e l'Assicurazione contro i rischi delle esportazioni la Confederazione offre alle imprese svizzere servizi su misura per esportare all'estero con successo. La Promozione della piazza economica svizzera avvicina i potenziali investitori esteri ai numerosi vantaggi della piazza economica elvetica.

Considerate le dimensioni ridotte del mercato interno, l'economia svizzera mantiene legami stretti con l'estero. Per permettere alle imprese esportatrici di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali, la Confederazione le sostiene, completando l'iniziativa privata, attraverso prestazioni assicurative e una vasta offerta di consulenza. La Confederazione vuole inoltre rendere la Svizzera una piazza imprenditoriale di primo livello per aziende estere selezionate.

Le misure della Confederazione puntano a semplificare le attività all'estero delle imprese svizzere, a garantire posti di lavoro in Svizzera e a incrementare ulteriormente la notorietà internazionale della piazza imprenditoriale svizzera. L'attuazione è stata affidata a istituzioni specializzate.

Strumenti della Confederazione per promuovere le esportazioni e l'informazione

sulla piazza economica svizzera

Promozione delle esportazioni

Tramite la promozione delle esportazioni la Confederazione desidera identificare e offrire possibili sbocchi all'estero, affermare la competitività internazionale delle imprese esportatrici svizzere e semplificare l'accesso delle imprese svizzere ai mercati esteri. La Confederazione ha affidato la promozione nazionale delle esportazioni all'associazione di diritto privato Switzerland Global Enterprise (S-GE, ex Osec). Gli esperti di internazionalizzazione della S-GE informano, consigliano e accompagnano le imprese svizzere, in particolare PMI, nelle loro attività internazionali. I servizi offerti iniziano spesso con una consulenza personale in Svizzera. I primi interlocutori nei mercati di sbocco sono gli Swiss Business Hubs (SBH) situati in 21 Paesi, nella maggior parte dei casi presso una rappresentanza svizzera all'estero. I collaboratori dei SBH possiedono una vasta conoscenza del mercato, forniscono alle PMI informazioni utili sul mercato target e stringono importanti contatti. Il loro status ufficiale permette ai SBH di disporre di un'estesa rete di contatti, di conoscere le usanze locali e di sapere come un'impresa può accedere a Ministeri e Autorità. [Per ulteriori informazioni: www.s-ge.com](http://www.s-ge.com)



Switzerland Global Enterprise (S-GE)

Nel 2013 la S-GE ha sostenuto quasi 5000 imprese svizzere con più di 9000 tra servizi informativi, consulenze e prestazioni fieristiche. L'85 per cento delle imprese sostenute ha dichiarato in un sondaggio di averne tratto profitto.



Stefano Mondini, Mondini Engineering AG, Tesserete (TI), CEO

«Inizialmente non producevamo contenitori per i rifiuti ma serbatoi per olio da riscaldamento. Fino agli anni 80 se ne vendevano centinaia all'anno, poi con il mercato saturo la nostra cifra d'affari è crollata. Dovevamo ripensare il nostro business, cercare un altro prodotto. Essendo specializzati nelle costruzioni in metallo eravamo al tempo già esperti nel taglio, nello stampaggio e nella saldatura della lamiera. Insieme ai serbatoi per olio da riscaldamento producevamo inoltre contenitori per depositi. All'inizio degli anni 90 in Svizzera stava crescendo la consapevolezza del riciclaggio, così ci venne l'idea di produrre contenitori per i rifiuti.

Inizialmente rifornivamo soltanto i comuni svizzeri, ma ben presto il mercato interno divenne troppo piccolo e cominciammo a cercare clienti anche all'estero. I servizi di Switzerland Global Enterprise (S-GE) furono in questo caso molto utili. Nel 2013 cercavamo una società di distribuzione in Danimarca e ci siamo rivolti alla S-GE. Poco dopo abbiamo ricevuto un elenco di possibili partner. Dopo i primi colloqui abbiamo selezionato una controparte, con la quale ora collaboriamo. La cooperazione con la S-GE è stata semplice e le persone responsabili hanno sempre risposto con rapidità. Certamente ricorremo ai servizi offerti dalla S-GE anche per ulteriori operazioni con l'estero.»

«La cooperazione con la S-GE è stata semplice e le persone responsabili hanno sempre risposto con rapidità»



Assicurazione contro i rischi delle esportazioni

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) è un altro importante strumento di sostegno dell'economia d'esportazione elvetica. L'ASRE punta a mantenere e creare posti di lavoro e a rafforzare la piazza economica agevolando la partecipazione dell'economia d'esportazione svizzera alla concorrenza internazionale. Si tratta di un istituto federale autonomo di diritto pubblico che sostiene gli esportatori svizzeri laddove i servizi del mercato assicurativo privato sono assenti o insufficienti. L'ASRE è tenuta al rispetto del principio di autofinanziamento a lungo termine e si finanzia autonomamente tramite premi commisurati ai rischi. Essa assicura sia le classiche esportazioni di beni che quelle di servizi, protegge dai rischi politici ed economici in caso di esportazioni ed evita così mancati pagamenti. Rientrano nel rischio politico eventi quali guerre, disordini o misure statali, come ad esempio blocchi delle esportazioni, che impediscono l'esecuzione del contratto. Fanno invece parte dei rischi economici l'insolubilità o il rifiuto di pagamento da parte del compratore estero. Grazie ai suoi prodotti diversificati l'ASRE può contribuire a migliorare la liquidità degli esportatori. Un elemento di cui traggono vantaggio in particolare le PMI che desiderano esportare, dato che spesso i limiti di garanzia e di credito presso le banche sono già esauriti e sono quindi costrette a fornire garanzie supplementari per ottenere i crediti o le garanzie necessari. A questo ci pensano i servizi assicurativi dell'ASRE.

Per ulteriori informazioni: www.serv-ch.com

Promozione della piazza economica

Le imprese estere che si stabiliscono in Svizzera creano qui posti di lavoro, generano valore aggiunto e forniscono importanti impulsi all'economia locale, ad esempio nei settori del sapere e delle tecnologie. Per la promozione della piazza economica, la Confederazione collabora a stretto contatto con i Cantoni. Così come per la promozione delle esportazioni, la Confederazione ha affidato la promozione operativa della piazza economica a Switzerland Global Enterprise (S-GE), che informa gli investitori esteri sulla piazza imprenditoriale svizzera e i suoi vantaggi, mentre i Cantoni sono responsabili dell'effettivo insediamento delle imprese estere. La S-GE elabora le informazioni principali sulla piazza imprenditoriale svizzera e sulle procedure per la fondazione d'impresa e le mette a disposizione di potenziali investitori e dei Cantoni in diverse lingue. Inoltre fornisce importanti servizi di coordinamento per le istituzioni che partecipano alla promozione della piazza economica svizzera e sostiene i Cantoni con analisi dei mercati e delle tendenze in determinati Paesi prioritari. Essa identifica le imprese adatte a potersi insediare in Svizzera concentrandosi sulle aziende innovative e creatrici di elevato valore aggiunto. La S-GE verifica il potenziale del progetto d'investimento e trasmette le informazioni ai Cantoni, che successivamente assistono le imprese nell'ulteriore procedura di insediamento. Per ulteriori informazioni: www.s-ge.com ■



Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE)

Grazie all'ASRE le esportazioni svizzere registrano annualmente cifre a nove zeri. Questi ordinativi garantiscono posti di lavoro in Svizzera sia nell'economia d'esportazione che nella relativa industria complementare. Gli impegni assicurativi dell'ASRE ammontano attualmente a circa 9 miliardi di franchi.



**Christophe Nicolet,
Felco SA, Les Gene-
veys-sur-Coffrane (NE),
CEO**

«Per Felco SA l'export è sempre stato importante. Già nel 1946, un anno dopo la costituzione dell'impresa, vendevamo le nostre cesoie anche all'estero. Oggi riforniamo clienti finali e intermediari in più di 100 Paesi.

Siamo riusciti ad accedere ad alcuni mercati esteri soprattutto grazie al sostegno dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE), come ad esempio il Brasile. Per i commercianti brasiliani è molto costoso importare merci perché i dazi sono elevati. Un imprenditore brasiliano ci aveva ordinato un intero container, a condizione di poter avere dodici mesi di tempo per saldare la fattura. Il commerciante voleva prima di tutto pagare i dazi, poi vendere le nostre forbici e solo in seguito liquidare la fattura. Abbiamo potuto concludere questo affare soltanto con un'assicurazione dell'ASRE contro il mancato pagamento. In caso contrario il rischio per noi sarebbe stato troppo elevato.

Sono molto felice che esista l'ASRE. I suoi servizi sono molto importanti per noi.»

«I servizi dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) sono molto importanti per noi»



Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione promozione della piazza economica
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 462 28 12
Fax +41 58 462 43 30
www.seco.admin.ch > Temi > Promozione della piazza economica

Politica a favore delle PMI

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Politica a favore delle PMI
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 462 28 71
Fax +41 58 463 12 11
info@kmu.admin.ch
www.seco.admin.ch > Temi > Promozione della piazza economica > Politica a favore delle PMI

Fideiussione per le PMI

BG Mitte, Bürgschaftsgenossenschaft für KMU
Bahnhofstrasse 59D
Casella postale 1104
3401 Burgdorf
Tel. +41 34 420 20 20
Fax +41 34 420 20 29
info@bgm-ccc.ch
www.bgm-ccc.ch

CF Sud, Cooperativa di fideiussione per PMI
Falkensteinstrasse 54
Casella postale 170
9006 San Gallo
Tel. +41 71 242 00 60
Fax +41 71 242 00 70
info@bgost.ch
www.bgost.ch

Coopérative romande de cautionnement – PME
Avenue Général Guisan 117
Casella postale 109
1009 Pully
Tel. +41 21 721 11 91
Fax +41 21 721 11 90
contact@cautionnementromand.ch
www.cautionnementromand.ch

SAFFA Bürgschaftsgenossenschaft
Auf der Lyss 14
4051 Basilea
Tel. +41 61 683 18 42
Fax +41 61 322 06 15
mail@saffa.ch
www.saffa.ch

Politica del turismo

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Politica del turismo
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 462 27 58
Fax +41 58 463 12 12
tourismus@seco.admin.ch
www.seco.admin.ch > Temi > Promozione della piazza economica > Politica del turismo

Svizzera Turismo
Tödistrasse 7
8027 Zurigo
Tel. +41 44 288 11 11
Fax +41 44 288 12 05
info@myswitzerland.com
www.myswitzerland.com/it

Società svizzera di credito alberghiero
Casella postale
Uetlibergstrasse 134b
8027 Zurigo
Tel. +41 44 209 16 16
Fax +41 44 209 16 17
info@sgh.ch
www.sgh.ch

Politica regionale e d'assetto del territorio

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Politica regionale e d'assetto del territorio
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 462 28 73
Fax +41 58 462 27 68
info.dsre@seco.admin.ch
www.seco.admin.ch > Temi > Promozione della piazza
economica > Politica regionale e d'assetto del territorio

regiosuisse
Centro della rete di sviluppo regionale
Hofjistrasse 5
3900 Briga
Tel. +41 27 922 40 88
Fax +41 27 922 40 89
info@regiosuisse.ch
www.regiosuisse.ch

Servizi cantionali specializzati ed altri attori dello sviluppo regionale

www.regiosuisse.ch > Servizi regiosuisse > Banca dati
d'indirizzi

Promozione delle esportazioni / Piazza economica

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Promozione delle esportazioni / Piazza economica
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 464 86 06
Fax +41 58 464 86 00
www.seco.admin.ch > Temi > Promozione della piazza
economica > Promozione delle esportazioni / Piazza
economica

Switzerland Global Enterprise
Stampfenbachstrasse 85
8006 Zurigo
Tel. +41 44 365 51 51
Fax +41 44 365 52 21
info@s-ge.com
www.s-ge.com

Switzerland Global Enterprise
Avenue d'Ouchy 47
Casella postale 315
1006 Losanna
Tel. +41 21 545 94 94
info.lausanne@s-ge.com
www.s-ge.com

Switzerland Global Enterprise
Corso Elvezia 16
Casella postale 5399
6901 Lugano
Tel. +41 91 601 86 86
info.lugano@s-ge.com
www.s-ge.com

SERV Assicurazione svizzera contro i rischi delle
esportazioni
Zeltweg 63
8032 Zurigo
Tel. +41 58 551 55 55
Fax +41 58 551 55 00
info@serv-ch.com
www.serv-ch.com

SERV Assicurazione svizzera contro i rischi delle
esportazioni
Avenue d'Ouchy 47
Casella postale 315
1001 Losanna
Tel. +41 21 613 35 84
Fax +41 58 551 55 00
inforomandie@serv-ch.com
www.serv-ch.com

LA PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA DELLA CONFEDERAZIONE

